

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3803 - Determinazione n. 76 - 6981 del 26/01/2018 - Consorzio Cociv - Subingresso e variante della concessione di derivazione di acque sotterranee in Comune di Arquata Scrivia precedentemente assentita alla Ditta Quaglia Andrea

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il subingresso e la variante della concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo, in Comune di Arquata Scrivia, a favore del Sig. Salvatore Panzera ("omissis") in qualità di Direttore dell'Unità Operativa denominata DCP2 - Direzione Cantieri Piemonte 2 del Consorzio Cociv ("omissis") con sede legale in Genova – Via Renata Bianchi, n. 40. Ai sensi dell'art. 27 c. 1 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, la concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale e viene accordata nella misura continua di 20,00 l/s, così ripartita:

- 16,00 l/s per uso produzione beni e servizi (operazioni connesse con la tipologia di scavo in galleria) per un consumo medio annuo di 504.676 mc circa;
- 4,00 l/s per uso civile (lavaggio mezzi, bagnatura piste e piazzali) per un consumo medio annuo di 126.144 mc circa;

2) di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/01/2018, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

3) di dare atto che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del Cociv;

4) di dare atto che, per tutto quanto non previsto dalla presente variante, la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalle Determinazioni Dirigenziali n. 343/22081 del 01/04/2016 e n. 317/22108 del 27/03/2017;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)